Zeitschrift: Treterre: semestrale di Terre di Pedemonte e Centovalli

Herausgeber: Associazione Amici delle Tre Terre

Band: - (2001)

Heft: 37

Artikel: "Un'emigrante d'eccezione : la Madonna di Montenero". Un itinerario

artistico particolare

Autor: [s.n.]

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-1065722

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 28.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

"UN'EMIGRANTE D'ECCEZIONE: LA MADONNA DI MONTENERO"

- Un itinerario artistico particolare -

o scorso mese di maggio ha visto la luce a Livorno per i tipi di Belforte & C. Editori una guida d'arte di particolare interesse anche per la nostra regione: Un'emigrante d'eccezione: la Madonna di Montenero.

È frutto di una lunga (anche in senso chilometrico!) e appassionata ricerca sulla devozione popolare e sulle sue implicazioni storiche e di costume, intrapresa dalla dott. Graziella Cecchi Toncelli di Livorno in questi ultimi anni, dopo aver lasciato l'attività nella scuola, prima quale docente e in seguito quale direttrice didattica.

Il grande interesse per la storia, la vita, gli usi, i costumi della sua città, come pure l'attaccamento e la devozione all'effigie della Vergine venerata sul colle di Montenero, l'hanno portata a ripercorrere gli itinerari che la Madonna livornese ha seguito oltre le mura di casa sua.

Ricercare i luoghi dove fede e sentimenti di ringraziamento hanno indotto "Livornesi d'adozione", fra i quali vanno annoverati i nostri emigranti, a riprodurre l'effigie della Madonna cui si erano rivolti nei momenti difficili, ha condotto la dott. Cecchi Toncelli a girovagare dapprima per la Toscana e in seguito lungo le strade della Liguria, dell'Emilia-Romagna, della Lombardia e del Ticino.

Il risultato di questo lavoro intenso e minuzioso è lì da vedere dentro un'agile e maneggevole guida (quasi un "tascabile"!) da sfogliare, guardare, ma anche ... leggere.

È formata da 111 schede tematiche, corrispondenti ad altrettanti luoghi devozionali (chiese, cappelle, oratori, semplici effigi su edifici, ...), precedute da alcuni contributi di carattere storico, artistico, religioso e sociologico di notevole spessore scientifico e corredate da una ricca documentazione fotografica a colori. Alle foto si accostano brevi, ma essenziali note esplicative e bibliografiche.

Infine, una ricca bibliografia esaustiva conclude l'opera per chi volesse arricchire e approfondire le proprie conoscenze sul tema.

Al Ticino sono dedicate ben 34 schede, che riferiscono della devozione alla Madonna di Montenero nelle Terre di Pedemonte, a Dunzio, a Calezzo, Rasa, Palagnedra e a Ronco sopra Ascona. Nell'insieme, costituiscono un ideale itinerario di fede e arte e sono un invito a trascorre, senza fretta, qualche pomeriggio libero in maniera diversa dal solito, alla scoperta o riscoperta di angoli sconosciuti o poco noti della nostra regione.

C'è quindi da augurarsi che la nuova guida d'arte della dott. Cecchi Toncelli susciti fra la nostra gente l'interesse che si merita, possa diffondersi e arricchire le biblioteche familiari, come pure risvegliare nei pedemontesi il piacere di arricchire le proprie conoscenze sulla nostra emigrazione affrontata e presentata, in questa occasione, sotto un aspetto particolare.

Il libro della dott. Cecchi Toncelli potrebbe anche divenire stimolo per intraprendere un pellegrinaggio al santuario di Montenero sui passi di chi, nei secoli passati, ci precedette a Livorno per guadagnarsi il pane, costretto dalle difficoltà economiche in cui si dibatteva il nostro Paese.

mdr



Tegna, casa parrocchiale: oleografia raffigurante la Madonna di Montenero donato alla parrocchia in memoria di Maria Zurini, deceduta recentemente. (dettaglio, foto fuogfolio)

Chi fosse interessato all'acquisto del libro lo comunichi entro fine febbraio alla Redazione di Treterre, che provvederà ad inoltrare all'Editore un'ordinazione collettiva.

Breve storia della Madonna di Montenero

La storia della Madonna di Montenero e del suo santuario inizia oltre 600 anni fa. La tavola originale con la sua effigie è ritenuta opera del pittore pisano trecentesco Jacopo di Michele, ma la leggenda vuole che il dipinto, attribuito a San Luca, sia stato trasportato miracolosamente dagli angeli dall'isola di Eubea (nel mare Egeo) sulla sponda del torrente Ardenza, che scorre non lontano dal luogo dove sarebbe stata costruita la città nuova di Livorno, alla fine del '500.

Nel 1345, la Vergine venuta dall'Egeo apparve a un pastore sciancato ai piedi della collina di Montenero, dove oggi sorge la chiesa detta dell'Apparizione. Una voce gli ingiunse di trasportare l'immagine sul colle, deponen-

dola solamente quando il peso fosse diventato insopportabile.

Il 15 maggio, devotamente, il pastore obbedì e al termine della sua fatica ricevette la grazia di poter camminare speditamente ed avvisare in breve tempo gli abitanti dei borghi vicini della grazia ricevuta.

Nel luogo ove depose il suo "fardello" fu costruito dapprima un piccolo oratorio, che fu successivamente ampliato a più riprese, sino a raggiungere le dimensioni monumentali dell'attuale santuario.

Nel corso dei secoli, il santuario e l'effigie della Madonna furono custoditi da svariate congregazioni religiose: oggi sono i benedettini vallombrosani i custodi di un monastero che può dirsi unico in Italia, per la presenza di un numero straordinario di ex voto di cui oltre centosessanta legati al mondo dei marinai.

Sin dalle origini, i Livornesi, indipendentemente dal loro credo, furono devoti alla loro Madonna che invocavano ogni qualvolta un pericolo individuale o collettivo li minacciava.

I nostri emigranti, costretti per necessità al lavoro duro nel porto, certamente condividevano con gli indigeni sia i momenti di serenità sia quelli drammatici del dolore e delle calamità. Così, come i livornesi "veraci" si rivolgevano alla Vergine del colle per implorarne l'aiuto nei momenti del bisogno. Nel con-

tempo, trasmisero la sua venerazione nei nostri villaggi.

Ecco perché la Madonna, che da un lato sorregge Gesù Bambino e dall'altro ospita sul braccio un cardellino, trattenuto dal Bambino con un filo perché non scappi, è emigrata e ha trovato spazio e devozione fra i Santi di casa nostra, contribuendo nel contempo ad abbellire edifici e cappelle, come pure le nostre chiese. A Verscio, dove nella parrocchiale le è dedicato un altare monumentale, la si festeggia la seconda domenica di agosto, un tempo con una solenne processione.



BRUCIATORI A OLIO RISCALDAMENTI CENTRALI

6654 Cavigliano Muralto

Tel. 091 796 12 70 Natel C 077 85 18 34



TV - VIDEO HI FI

VENDITA - ASSISTENZA TECNICA

Via Varenna 75 6604 LOCARNO

TEL. 091 / 751 88 08



951-2001

Peter Carol maestro giardiniere dipl. fed. membro GPT 6652 Ponte Brolla

Progettiamo - costruiamo trasformiamo - curiamo il Vostro giardino o parco con l'esperienza di

50 anni

Tel. 091 796 12 46 - Fax 091 796 15 30

Eseguiamo irrigazioni automatiche e lavori in granito

Con piacere attendiamo la Vostra gradita richiesta

Telefono: 091 796 21 25 E-Mail: info@carol-giardini.ch Homepage: www.carol-giardini.ch

da ottobre a marzo SPECIALITÀ VALLESANE

> **RACLETTE** E **FONDUE**

al formaggio - al pomodoro CHINOISE - BACCO

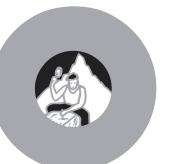


Tutti i giorni si potranno gustare le nostre paste fatte in casa, carne o pesce alla griglia o dalla padella, buffet freddo e una vasta scelta di nuove pizze

APERTO TUTTI I GIORNI

100%





POLLINI FIGLI FU ROBERTO SA 6671 RIVEO

Estrazione e lavorazione del granito della Valle Maggia e dell'Onsernone

Tel. 091-754 16 12

Allianz Suisse

Versicherungen Assurance Assicurazioni

Belotti Angelo Agente generale

CH-6601 LOCARNO

Via Varenna 2 Tel. 091-751 22 23 / 751 64 05 Fax 091-751 19 19